



# Comune di L'Aquila

Assessorato alla Ricostruzione, Pianificazione e Ripianificazione  
Via XXV Aprile - L'Aquila

## Riunione del 16 marzo 2011 per la realizzazione delle reti nel sottosuolo

Con nota del Comune di L'Aquila n. 11214 del 3 marzo 2011 indirizzata a:

- ENEL RETE GAS SPA;
- ENEL INFRASTRUTTURE E RETI SPA;
- TELECOM ITALIA SPA;
- GRAN SASSO ACQUE SPA
- SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI

ed inviata per opportuna conoscenza sia al Commissario Vicario che al coordinatore della Struttura tecnica di missione, le menzionate società sono state convocate presso la sala adunanze della giunta regionale del palazzo sede della Regione Abruzzo in via Leonardo da Vinci di L'Aquila.

Sono intervenuti:

COMUNE DI L'AQUILA

Pietro Di Stefano, Vittorio Fabrizi, Maurizio Tollis

STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE

Gaetano Fontana

ENEL RETE GAS

Roberto Pezzali, Gianfranco Gioia (U.O. ricostruzione AQ), Fausto Desi

TELECOM ITALIA

Andrea Volta, Sandro Milan, Marco Pasini

ENEL INFRASTRUTTURE E RETI

Gianfranco Urbanelli, Claudio Cesio

## GRAN SASSO ACQUE

Aurelio Melaragni

## SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

Dott. Scaraci

Nella precedente riunione tenutasi in data 1 marzo 2011 si era convenuto che nell'odierna riunione, le aziende avanzassero una proposta di massima contenente:

- I costi delle opere realizzate e da realizzarsi per ognuna delle aree di perimetrazione "A,B,C" del capoluogo;
  - I tempi di realizzazione;
  - Eventuali specifiche tecniche per la realizzazione delle reti di spettanza di ogni singola Società;
  - Programmi e criticità per gli interventi di ripristino dei servizi nelle frazioni del Comune;
- per la riunione concordata per la data odierna.

Tale richiesta è stata formalizzata nella nota di convocazione

Agli intervenuti si chiede, oltre quanto contenuto nella citata nota del Comune di convocazione dell'incontro, di far sapere se sono in condizioni di ripristinare, per quanto possibile, le utenze in modo da avere un quadro abbastanza chiaro in merito alle tempistiche, alle necessità primarie ed all'organizzazione degli interventi.

### **Sintesi dell'incontro.**

#### **ENEL RETE GAS (G. Gioia)**

Si conferma che nel centro storico la rete gas ha un'estensione di circa 50 Km, è tutta fuori esercizio ed il costo di rifacimento ammonta a circa 10.000.000,00 di euro.

Nelle aree "B - a breve" è stata realizzata una nuova rete per un'estensione di circa 10 Km ed un costo che si aggira intorno ai 2 milioni di euro.

Si ribadisce che la rete del gas non potrà far parte di strutture collettive per ragioni tecniche e di sicurezza.

Si puntualizza che la società deve necessariamente rifare la rete. Il coordinamento delle opere va bene ma si obietta che esso è piuttosto valido per quei servizi esistenti, potenzialmente funzionanti e che possono essere sostituiti mano a mano che i nuovi impianti entrano in funzione. Enel rete gas è in difficoltà poiché per la situazione creata intorno alla vicenda della proprietà della rete nel centro storico, non può andare avanti e non è in grado di completare gli interventi già posti in essere. Chiede pertanto l'adozione di una decisione in tal senso.

## **ENEL INFRASTRUTTURE E RETI**

La società ribadisce che è nelle condizioni immediate di ripristinare il servizio, utenza per utenza con la sua rete aerea

Per quanto attiene la richiesta formulata ed oggetto dell'incontro (aree A,B,C) comunica che la rete bassa tensione ha un'estensione di 88 Km e circa 24 Km di rete di media tensione che serve 10.000 utenti. Si aggiungono 62 cabine di trasformazione media tensione/bassa tensione alloggiate all'interno di palazzi che hanno subito danni dal sisma. Il rifacimento della rete media e bassa tensione e delle cabine, comporta un investimento economico tra i 7 e gli 8 milioni di euro.

## **TELECOM ITALIA SPA**

I rappresentanti della società chiedono di chiarire se è confermata la decisione che la Gran Sasso Acque è colei che coordina tutti gli interventi e provvede alle opere di scavo oltre la realizzazione dei manufatti collettivi e se ha già avuto finanziamenti in tal senso.

Per quanto attiene la rete di competenza Telecom per le aree indicate precisano che hanno 93 Km in trincea e 98 Km aerea nel centro storico. Sono in condizioni anch'essi di ripristinare il servizio in modo da procedere alla progressiva sostituzione della rete. Il costo occorrente per la sostituzione varia tra i 5 ed i 7 milioni di euro che possono sensibilmente scendere se le opere di scavo sono fatte da altri.

## **GRAN SASSO ACQUE SPA (Ing. Aurelio Melaragni)**

L'intervenuto comunica che la società sta elaborando un piano d'intervento, con il cronoprogramma, sia sugli assi centrali (come individuati nella precedente riunione) che nelle altre zone ed entro la fine del mese sarà definito e comunicato al Comune ed alla struttura del Commissario. La società si dichiara anche pronta ad assumere l'impegno di coordinamento degli interventi tra tutte le società intervenute ed eseguire le opere di interesse collettivo nel sottosuolo (eventuale tunnel, scavi e manufatti collettivi). Per questo ultimo punto chiarisce che non ancora ci sono fondi disponibili e ne chiede la previsione futura per essere messi in condizioni di agire.

## **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA (dott. Scaraci)**

Ribadisce quanto già espresso dal rappresentante della Soprintendenza nelle riunione precedente ovvero la necessità di attivare tutte le garanzie di tutela del sottosuolo della città storica in quanto poco indagato e poco conosciuto ma presumibilmente ricco di

informazioni. Richiama le disposizioni di legge ovvero che prima del progetto preliminare dovrà essere presentata un relazione archeologica sul tracciato d'intervento La Soprintendenza manifesta tutta la sua disponibilità operativa non sottraendosi dal mettere proprio personale nelle indagini preliminari.

### **STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE (arch. G. Fontana)**

Si ribadisce che per quanto attiene la richiesta di finanziamento nella realizzazioni delle reti nel sottosuolo, le stesse trattandosi di interventi di natura industriale saranno oggetto di intervento commissariale anche per le opere già realizzate da parte di ENEL rete gas.

Precisa inoltre, riguardo alla domanda posta dai rappresentanti di Telecom Italia SPA, che i finanziamenti concessi fino ad ora alla Gran Sasso Acque SPA, riguardano solo le opere di diretta competenza di detta società e non opere di interesse collettivo.

### **COMUNE DI L'AQUILA (Assessore Di Stefano)**

Si sottolineano due criticità che comportano l'assunzione di decisioni chiare ed immediate:

- va completata la rete del gas specialmente nelle aree B di perimetrazione poiché esse sono state già oggetto di provvedimento sindacale;
- va accelerata la decisione di sostituire le reti aree con quelle nel sottosuolo poiché se iniziano gli interventi nei palazzi del centro storico e la rete ancora non è sostituita si rischia che al momento della rimozione dei cavi dalle facciate dei palazzi, gli stessi restino irrimediabilmente segnati.

### **DECISIONI**

Si ribadisce la decisione, a beneficio della chiarezza verso GSA, di realizzare le reti attraverso una forma coordinata di intervento per razionalizzare la spesa complessiva e per rifunzionalizzare la città.

- In particolare la **Gran Sasso Acque spa** provvederà, come già richiesto dal Comune, alla:
  1. Progettazione e realizzazione della rete idrica nelle tratte danneggiate o usurate, a partire dalle aree "B - a breve";
  2. Progettazione e realizzazione della rete fognaria con separazione della acque bianche e nere a partire dalle aree "B - a breve";
  3. Studio di fattibilità per la realizzazione di un tunnel per i sottoservizi negli assi compresi tra la Villa comunale e Piazza Battaglione Alpini (Fontana Luminosa) e tra Viale Duca degli Abruzzi e Piazza S.Bernardino.

- Le reti (telefonia, energia elettrica, pubblica illuminazione), ad eccezione di quella del gas, verranno realizzate in manufatti tecnologici collettivi. Detti manufatti dovranno essere realizzati in proporzioni tali da consentire lo sviluppo dei cablaggi di tecnologie future;
- Si individua nella **Gran Sasso Acque SPA**, la società pubblica che dovrà realizzare i manufatti collettivi dietro opportuni stanziamenti economici del Commissario Delegato;
- La Gran Sasso Acque SPA istituirà un ufficio di coordinamento tra tutti i progetti riguardanti la realizzazione delle reti nel sottosuolo.
- Trattandosi di interventi di natura industriale, gli stessi saranno oggetto di intervento economico da parte del Commissario Delegato per la Ricostruzione
- Si conviene, per i motivi esposti, che ENEL RETE GAS completi le opere già iniziate in ragione del fatto che le stesse saranno acquisite al patrimonio pubblico, con ristoro degli interventi a favore della società medesima. Di questa decisione ne sarà messo al corrente il Sindaco dell'Aquila in ragione del superamento dei legittimi dubbi ed impedimenti derivanti dai contratti di concessione in essere come meglio affrontati nella riunione precedente.

Si conviene inoltre che nella prossima riunione, per il giorno **7 aprile 2011** alle ore 12,00 presso la sala Celestino V, o altra sala disponibile, della sede di Palazzo Silone della Regione Abruzzo in via Leonardo da Vinci, vengano trattati i seguenti punti:

1. Istituzione di un ufficio di coordinamento dei progetti da parte della GSA;
2. Programmi di fattibilità per le diverse aree del centro storico;
3. Risorse per le varie zone ed assi centrali.

L'Aquila li 23 marzo 2011

Pietro Di Stefano

